



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

DIP 1 – Area Pianificazione Finanziaria - Servizi Sociali e Scuola

Dirigente Stefano Taccioli

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SCUOLA REGIONALI PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE (3 - 6 ANNI) PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 28/08/2026

Il Dirigente del DIP 1 – Area Pianificazione Finanziaria – Settore 2

Visti:

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10107 del 12/05/2026 con oggetto “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026”;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 556 del 06-07-2026 emana il presente avviso:

Finalità

Il buono scuola regionale è un contributo economico “una tantum” fino ad un massimo di 500,00 euro a bambino/a da utilizzarsi per l’anno scolastico 2026/2027.

Tale contributo è finalizzato a sostenere le spese delle famiglie per la frequenza nell’anno scolastico 2026/2027 di scuole dell’infanzia paritarie.

Richiedenti

Possono richiedere il contributo i genitori o tutori di bambini/e in età utile per la frequenza della scuola dell’infanzia, residenti in Toscana che frequentino, per l’anno scolastico 2026/2027, una scuola dell’infanzia paritaria privata con sede nel Comune di Monte Argentario e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata.

Il contributo può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

Beneficiari

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si otterrà il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Il contributo “una tantum” sarà riconosciuto direttamente alla Scuola dell’Infanzia Paritaria tramite l’Amministrazione Comunale.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione; le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Modalità di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del beneficio economico “Buono scuola regionale” per l’anno scolastico 2026/2027 può essere presentata fino al **28/08/2026**.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere compilate unicamente su moduli appositamente predisposti dal Comune di MONTE ARGENTARIO.

I moduli di domanda saranno disponibili presso l’Ufficio Pubblica Istruzione nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 o scaricabili dal sito internet del Comune www.comune.monteargentario.gr.it .

Le domande relative al presente Avviso, debitamente sottoscritte e corredate di tutta la necessaria documentazione, dovranno essere presentate:

via e-mail non certificata all’indirizzo protocollo@comune.monteargentario.gr.it

oppure inoltrate tramite PEC all’indirizzo: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

oppure a mano all’Ufficio Urp sito in P.le dei Rioni n.8 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Per assistenza è possibile contattare l’Ufficio Pubblica Istruzione ai numeri 0564/811973- 71. Le domande dovranno in ogni caso pervenire all’Amministrazione Comunale entro la data di scadenza prevista dal bando.

La domanda si compone di due moduli:

- il modulo di richiesta di concessione del buono scuola regionale,
- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, su modello predisposto dalla Regione Toscana, nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l’ammontare della spesa presunta per l’anno scolastico 2026/2027.

Alla domanda deve sempre essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Modalità di assegnazione dei contributi

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell’anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia

affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;

- 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;

- € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo verranno individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Controlli

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla quota mensile pagata.

La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato.

Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F, controfirmata dall'assegnatario del contributo, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. In tale caso la quietanza è valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/alle bambini/e.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Erogazione del "buono scuola"

L'Amministrazione assegnerà ed erogherà le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste nei confronti dei bambini per cui ne è stata fatta richiesta da parte del genitore/tutore.

la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria privata deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto

Il genitore/tutore dovrà dichiarare di possedere idonea documentazione giustificativa utile ad evidenziare l'avvenuto pagamento (fatture/ricevute mensili più quietanza di pagamento), come precedentemente specificato.

La documentazione dovrà essere prodotta in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale a conferma della dichiarazione fatta in sede di domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno pubblicate sul sito del Comune di Monte Argentario.

Altre informazioni

I dati raccolti con le domande saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n.679 del 2016.

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità dell'avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine si precisa quanto segue:

_ i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4ter Legge regionale n. 32/2002);

_ i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

_ ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;

_ ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;

_ ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente DIP 1 - Area Pianificazione Finanziaria – Settore 2 Dr. Stefano Taccioli.

Responsabile del procedimento è Antonietta Covitto, Funzionario E.Q. DIP 1 - Area Pianificazione Finanziaria - Servizi Sociali e Scuola.

F.to IL DIRIGENTE
Dip 1 Area Pianificazione Finanziaria – Settore 2
Stefano Taccioli